

RIPASSO 29a lezione - Nona del III livello

1. Proposizioni ed espressioni temporali

1. per indicare un **racconto al passato**, si usa ׀ inversivo più l'imperfetto del verbo היה ossia וַיְהִי > וַיְהִי wayhy.
2. Per indicare un **racconto al futuro o che esprime un'azione abituale nel passato**, si usa sempre ׀ inversivo più il perfetto del verbo היה ossia וְהָיָה > וְהָיָה w^ehayah.

Esempi:

... וַיִּבְרַח << וַיְהִי wayhy vabbòqer wayyivrach "al mattino fuggì ..."

... וַיִּכְתֹּב אֶת־הַסֵּפֶר << וַיְהִי wayhy 'achare hadd^evarim ha'elleh wayyik^tov 'et-hassèfer "dopo queste cose scrisse il libro ..."

... וַיִּקְרָא << וַיְהִי wayhy ' ka'asher ra'ah 'otam wayyiqra' "quando li vide chiamò ..."

... וּזְכַרְתֶּם << וְהָיָה wehayah ki tishm^eghu 'et-hadd^evarim ha'èlleh "quando/ogniqualevolta ascolterete queste parole vi ricorderete ..."

... וַיִּצְאֲתָם << וְהָיָה wehayah vallàylah witsat^em "di notte fuggirete ..."

1. Casi particolari di nomi seguiti da suffisso pronominale:

גְּבֵרֶת gèveret "signora"> con suffisso גְּבִירָתִי g^evirtì "mia signora"

דַּגְּחַת dàghat "conoscenza"> con suffisso דַּגְּחַתִּי daghti "mia conoscenza"

מִלְחָמָה milchamàh "guerra"> stato costruito מִלְחָמַת milchèmet > con suffisso מִלְחָמָתִי milchamti "mia guerra"